

CIRCOLARE INFORMATIVA 17/10

Milano, 3 maggio 2010

OGGETTO: Antiriciclaggio

Pubblicazione del Provvedimento e del Comunicato della UIF sull'invio di dati aggregati

Si informa che, nella sezione Unità di Informazione Finanziaria del sito Internet della Banca d'Italia (<http://www.bancaditalia.it/UIF>), sono stati pubblicati i seguenti documenti:

- Provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria recante disposizioni per l'invio di dati aggregati, nella sezione "Unità di Informazione Finanziaria > prevenzione del riciclaggio > segnalazioni antiriciclaggio aggregate > normativa > circolari e provvedimenti";
- Comunicato UIF del 27 aprile 2010 sulle Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate (flussi SARA), nella sezione "Unità di Informazione Finanziaria > comunicazioni al pubblico";
- Comunicato UIF del 27 aprile 2010 su "Cessazione dell'attività da parte dei soggetti operanti nel settore finanziario ex art. 113 del TUB e conservazione dell'AUI", nella sezione "Unità di Informazione Finanziaria > comunicazioni al pubblico".

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
 Prof. Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
ABF FACTORING	Ettore SINNONA	SCIUME' & ASSOCIATI	Marco CUPIDO
AOSTA FACTOR	Enrico DEHO'	SEFIN	Claudia NEGRI
BANCA CARIGE	Elvio BORRA	STUDIO LEG. AVV. PILATO	Paolo VERRECCHIA
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	STUDIO LEG. GIOVANARDI FATTORI	Segreteria Generale
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Direzione Generale	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
BARCLAYS BANK	Francesco MAZZITELLI	VISANT STONE	Simona DI VARA
BCC FACTORING	Mattia SERENA		
CENTRO FACTORING	Servizio Affari generali		
COFACE FACTORING ITALIA	Direzione Generale		
CREDEMFACTOR	Direzione Generale		
DETTO FACTOR	Mirko RUBINI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Direzione Generale		
EUROFACTOR ITALIA	Ivan TOMASSI		
FACTORCOOP	Direzione Generale		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI Marziano BOSIO		
FARMAFACTORING	Direzione Generale		
FERCREDIT	Rossella BOGINI		
FIDIS	Luigi MATTA		
FORTIS COMMERCIAL FINANCE	Stefano SCHIAVI		
GE CAPITAL FINANCE	Direzione Generale		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Luca PIGHI		
GENERALFINANCE	Direzione Generale		
IBM ITALIA SERV. FINANZ.	Gianfranco LANZA		
IFITALIA	Direzione Generale		
MEDIOFACTORING	Sandra MALANCA		
MPS Leasing & Factoring	Direzione Generale		
RIESFACTORING	Rossano FOLZINI		
SERFACTORING	Direzione Generale		
SG FACTORING	Direzione Generale		
SIS.PA.	Gianluigi RIVA		
SVI FINANCE	Direzione Generale		
UBI FACTOR	Gianpiero BERTOLI		
UNICREDIT FACTORING	Ferdinando BRANDI		

UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

DISPOSIZIONI PER L'INVIO DEI DATI AGGREGATI

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

Visto il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

Visto il decreto legislativo 25 settembre 2009, n. 151, recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

Visto, in particolare, l'art. 40 del citato decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 25 settembre 2009, n. 151, in base al quale i destinatari del presente provvedimento "trasmettono alla UIF, con cadenza mensile, dati aggregati concernenti la propria operatività, al fine di consentire l'effettuazione di analisi mirate a far emergere eventuali fenomeni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo nell'ambito di determinate zone territoriali" e la UIF "individua le tipologie di dati da trasmettere e definisce le modalità con cui tali dati sono aggregati e trasmessi" e "verifica il rispetto dell'obbligo ... anche mediante accesso diretto all'archivio unico informatico";

Visti altresì l'art. 6, comma 6, lett. d), e l'art. 66, comma 1, del citato decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 25 settembre 2009, n. 151;

Visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2009, recante "disposizioni attuative per la tenuta dell'archivio unico informatico e per le modalità semplificate di registrazione di cui all'articolo 37, commi 7 e 8, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231",

ADOTTA

IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Articolo 1 (Definizioni)

1. Nel presente provvedimento e nei relativi allegati si intendono per:

- a) “*archivio unico informatico (AUI)*”, un archivio, formato e gestito a mezzo di sistemi informatici, nel quale sono conservati in modo accentrato tutti i dati e le informazioni acquisiti nell’adempimento degli obblighi di identificazione e registrazione, secondo i principi e le modalità previsti nel provvedimento della Banca d’Italia del 23 dicembre 2009;
- b) “*archivio equivalente all’AUI*”, un archivio informatico diverso dall’AUI in cui possono essere registrati i dati identificativi e le altre informazioni relative ai rapporti continuativi, ai sensi dell’articolo 2, comma 5 del provvedimento della Banca d’Italia del 23 dicembre 2009;
- c) “*CAP*”, il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il codice delle assicurazioni private;
- d) “*causali aggregate*”, aggregazione di causali analitiche dell’AUI secondo i criteri di raccordo di cui all’allegato 1 del presente provvedimento;
- e) “*cliente*”, il soggetto che dispone operazioni ovvero intrattiene rapporti continuativi con i destinatari;
- f) “*codice identificativo*”: il codice con il quale i segnalanti trasmettono i dati aggregati; per le banche e Poste Italiane SpA corrisponde al codice ABI, mentre per gli altri destinatari al codice fiscale;
- g) “*decreto*”, il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e successive modifiche e integrazioni;
- h) “*mezzi di pagamento*”, il denaro contante, gli assegni bancari e postali, gli assegni circolari e gli altri assegni ad essi assimilabili o equiparabili quali gli assegni di traenza, i vaglia postali, gli ordini di accreditamento o di pagamento, le carte di credito e le altre carte di pagamento, le polizze assicurative trasferibili, le polizze di pegno e ogni altro strumento che permetta di trasferire, movimentare o acquisire, anche per via telematica, fondi, valori o disponibilità finanziarie;
- i) “*operazione*”, la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a euro 15.000;
- j) “*operazione frazionata*”, un’operazione unitaria sotto il profilo economico di importo pari o superiore a euro 15.000, posta in essere attraverso più operazioni singolarmente di importo inferiore a euro 15.000, effettuate in momenti diversi e in un circoscritto periodo di tempo fissato in sette giorni;
- k) “*provvedimento AUI*”, il provvedimento emanato dalla Banca d’Italia il 23 dicembre 2009, recante disposizioni attuative per la tenuta dell’archivio unico informatico e per le modalità semplificate di registrazione di cui all’art. 37, commi 7 e 8, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- l) “*società quotata*”, una società o un altro organismo quotato i cui strumenti finanziari sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato ai sensi della direttiva 2004/39/CE in uno o più Stati membri, ovvero una società o un altro organismo quotato di Stato estero soggetto ad obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria;
- m) “*TUB*”, il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, recante il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;
- n) “*UIF*”, l’Unità di Informazione Finanziaria, istituita presso la Banca d’Italia ai sensi dell’art. 6 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e successive modifiche.

Articolo 2 (Destinatari)

1. I destinatari del presente provvedimento sono:
 - a) banche;
 - b) Poste Italiane S.p.A.;
 - c) istituti di moneta elettronica (IMEL);
 - d) società di intermediazione mobiliare (SIM);
 - e) società di gestione del risparmio (SGR);
 - f) società di investimento a capitale variabile (SICAV);
 - g) imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all’art. 2, comma 1, del CAP;

- h) succursali insediate in Italia dei soggetti indicati alle lettere precedenti aventi sede legale in uno Stato estero;
- i) società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966;
- j) intermediari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del TUB che alla data del 31 dicembre 2007 inviavano i dati aggregati.

Articolo 3 (*Obblighi applicabili*)

1. I destinatari devono trasmettere alla UIF i dati aggregati con cadenza mensile.
2. L'obbligo di invio si riferisce alle operazioni effettuate nel mese di riferimento registrate nell'AUI.
3. I destinatari trasmettono, inoltre, i dati inerenti le operazioni di importo pari o superiore a 15.000 euro effettuate da società quotate, desumendo le informazioni da altre procedure aziendali e avendo cura di classificare le operazioni in tipologie di contenuto equivalente a quello previsto dalle causali analitiche di cui all'allegato n.1 del Provvedimento AUI.
4. I destinatari tengono conto anche delle transazioni in contanti che non hanno superato la soglia, ma che inizialmente sono state prese in considerazione come possibili operazioni frazionate.
5. Ai fini della produzione dei dati aggregati le operazioni di cui ai precedenti commi devono essere aggregate sulla base dei criteri di cui all'art. 4.
6. Nel caso in cui nel corso del mese non siano state effettuate operazioni rilevanti ai fini della produzione dei dati aggregati sussiste comunque l'obbligo di inviare una comunicazione negativa, secondo le modalità di cui all'allegato n. 2.
7. Entro 30 giorni dall'inizio della loro attività i destinatari comunicano alla UIF il proprio codice identificativo, la ragione sociale, l'indirizzo della sede legale e l'eventuale istituzione dell'AUI o di un altro archivio equivalente secondo le modalità di cui all'allegato n. 2.
8. Eventuali variazioni delle informazioni contenute nella comunicazione di cui al comma 7 devono essere inviate alla UIF entro 30 giorni dalla data della variazione stessa.

Articolo 4 (*Criteri di aggregazione*)

1. I destinatari aggregano le operazioni indicate nell'articolo 3, commi 2, 3 e 4 in base alle causali aggregate riportate nell'allegato n. 1.
2. Per ciascuna causale aggregata i destinatari indicano l'importo totale e il numero delle operazioni poste in essere nel periodo di riferimento, attribuendo separata evidenza al numero delle operazioni eseguite in contanti e al relativo importo. I destinatari trasmettono altresì informazioni sull'attività economica del cliente, secondo i codici di cui all'allegato 3, sul segno monetario e sulla valuta dell'operazione, nonché sul comune della dipendenza presso la quale la stessa è stata disposta. Per le causali aggregate relative alle operazioni di cui all'art. 3, comma 4, i destinatari possono non fornire le informazioni relative all'attività economica del cliente.
3. Per le operazioni di bonifico sono riportate anche informazioni sull'ubicazione della controparte e dell'intermediario della controparte.

Articolo 5

(Modalità di inoltro dei dati aggregati)

1. I destinatari di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e b) inviano i dati aggregati tramite la Rete Nazionale Interbancaria; gli altri destinatari si avvalgono di supporti a lettura ottica o magnetica.
2. L'inoltro dei dati aggregati deve avvenire nel rispetto degli standard e delle modalità indicate nell'allegato n. 2.

Articolo 6

(Termini di inoltro dei dati aggregati)

1. I dati devono essere inoltrati alla UIF su base mensile entro la seconda decade del secondo mese successivo a quello di riferimento. I destinatari di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) inviano i dati aggregati entro la seconda decade del terzo mese successivo a quello di riferimento.
2. Nel caso di registrazioni in AUI integrative o rettificative di dati aggregati già trasmessi, i destinatari inoltrano senza ritardo invii sostitutivi alla UIF, secondo le modalità indicate nell'allegato n. 2.
3. In caso di processi di trasformazione societaria relativi a operazioni di cessione di dipendenze e/o di rami di azienda nonché in caso di scissione o fusione, i destinatari possono inviare i dati aggregati, riferiti ai tre mesi successivi alla data di esecutività della trasformazione societaria, sulla base degli AUI e, per i dati relativi alle società quotate, delle procedure aziendali preesistenti alla trasformazione stessa.

Articolo 7

(Disposizioni finali)

1. Le disposizioni del presente provvedimento si applicano per le operazioni poste in essere a partire dal 1° giugno 2010.

Roma,

IL DIRETTORE

Giovanni Castaldi

ALLEGATO N. 1

CAUSALI AGGREGATE

1. Regole generali

1. Di seguito sono forniti i criteri di raccordo tra causali analitiche e causali aggregate, distinte a seconda della tipologia di destinatari.
2. La distinzione di operazioni in dare (D) e in avere (A) evidenzia se il flusso dei fondi si origina dal destinatario o è diretto a suo favore. Di norma a una stessa operazione può essere attribuito l'uno o l'altro segno a seconda che quest'ultima sia eseguita per cassa o a valere su un rapporto continuativo. Sono presenti alcune eccezioni per esigenze specifiche di rilevazione.
3. La corretta attribuzione del segno dare o avere è indispensabile ai fini della produzione dei dati aggregati.
4. Le causali aggregate sono distinte a seconda della tipologia di destinatari secondo l'impianto tabellare riportato di seguito:

Tabella 1	Banche e Poste Italiane S.p.A.
Tabella 2	Imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 209/05
Tabella 3	Società di Intermediazione Mobiliare (SIM) e Società di Gestione del Risparmio (SGR)
Tabella 4	Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV)
Tabella 5	Società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n.1966
Tabella 6	Intermediari finanziari di cui all'articolo 107 del d.lgs. n. 385/93
Tabella 7	Istituti di Moneta Elettronica (IMEL)

TABELLA 1
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per banche e Poste Italiane S.p.A.

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
1C	Prelevamento di contante	52	Prelevamento con moduli di sportello (solo su conto)	D
2C	Versamento di contante	03	Versamento contante a mezzo sport. autom. o cassa continua (solo su conto)	A
		D1	Versamento di contante (solo su conto)	A
3C	Cambio assegno altro intermediario	F3	Cambio assegni tratti su altro intermediario (per cassa)	D
4C	Cambio assegno stesso intermediario	F4	Cambio assegni tratti sullo stesso intermediario (per cassa)	D
		A2	Incasso proprio assegno tratto sullo stesso intermediario (per cassa)	D
5C	Incasso assegni circolari altra banca	F1	Incasso assegno circolare altro intermediario (per cassa)	D
6C	Incasso assegni circolari stessa banca	F2	Incasso assegno circolare stesso intermediario (per cassa)	D
2A	Versamento titoli di credito (altri)	G1	Versamento assegni tratti su altro intermediario (solo su conto)	A

		G3	Versamento titoli di credito tratti su altro intermediario con resto (solo su conto)	A
4A	Versamento titoli di credito (stessi)	G2	Versamento assegni tratti sullo stesso intermediario (solo su conto)	A
		G4	Versamento titoli di credito tratti sullo stesso intermediario con resto (solo su conto)	A
6A	Versamento titoli di credito e contante	G5	Versamento titoli di credito e contante (residuale) (solo su conto)	A
8A	Versamento assegni circolari (altri)	G7	Versamento assegno circolare altro intermediario (solo su conto)	A
0A	Versamento assegni circolari (stesso)	G8	Versamento assegno circolare stesso intermediario (solo su conto)	A
1A	Addebito per estinzione assegno	13	Addebito per estinzione assegno (solo su conto)	D
3A	Emissione per cassa di assegni circolari e di titoli similari	10	Emissione assegni circolari e titoli similari, vaglia (per cassa)	D
		33	Emissione assegni di traenza (per cassa)	D
		51	Emissione assegni turistici (per cassa)	D
5A	Emissione su conto di assegni circolari e di titoli similari	10	Emissione assegni circolari e titoli similari, vaglia (su conto)	D
		33	Emissione assegni di traenza (su conto)	D
		51	Emissione assegni turistici (su conto)	D
1B	Bonifici in uscita su conto	26	Bonifico in partenza (su conto)	D
		AA	Bonifico per l'estero (su conto)	D
2B	Bonifici in entrata su conto	48	Bonifico in arrivo (su conto)	A
		AA	Bonifico dall'estero (su conto)	A
3B	Giroconto in uscita da conto	AF	Disposizione di trasferimento tra conti stesso intermediario - ordinante (solo su conto)	D
4B	Giroconto in entrata su conto	AF	Disposizione di trasferimento tra conti stesso intermediario - beneficiario (solo su conto)	A
5B	Bonifici in uscita per cassa	26	Bonifico in partenza (per cassa)	D
		AA	Bonifico per l'estero (per cassa)	D
6B	Bonifici in entrata per cassa	48	Bonifico in arrivo (per cassa)	A
		AA	Bonifico dall'estero (per cassa)	A
1L	Rimborso su libretti di risparmio	BT	Rimborso su libretti di risparmio (solo per cassa)	D
2L	Deposito su libretti di risparmio	BU	Deposito su libretti di risparmio (solo per cassa)	A
1P	Ricezione di pagamenti per cassa	46	Incasso di mandato di pagamento (per cassa)	D
		27	Emolumenti (per cassa)	D
2P	Ricezione di pagamenti su conto	06	Accredito per incassi con addebito in c/c preautorizzato (solo su conto)	A
		07	Accredito per incassi con addebito in c/c non preautorizzato o per cassa (solo su conto)	A
		46	Incasso di mandato di pagamento (su conto)	A
		9	Incasso tramite POS (solo su conto)	A
		27	Emolumenti (su conto)	A
3P	Pagamenti su conto	50	Pagamenti diversi (su conto)	D
		59	Pagamento o disposizione a mezzo sport. aut. (solo su conto)	D
		43	Pagamento tramite POS (solo su conto)	D
		45	Pagamento per utilizzo carte di credito (su conto)	D
		39	Disposizione per emolumenti (solo su conto)	D
		58	Esecuzione di reversali (su conto)	D
		31	Effetti ritirati (su conto)	D
4P	Pagamenti per cassa	50	Pagamenti diversi (per cassa)	A
		45	Pagamento per utilizzo carte di credito (per cassa)	A

		58	Esecuzione di reversali (per cassa)	A
		31	Effetti ritirati (per cassa)	A
1E	Gestione portafoglio per cassa (dare)	29	Incasso RI.BA (per cassa)	D
		30	Incasso effetti al S.B.F. (per cassa)	D
		56	Ricavo effetti o assegni in euro e/o valuta estera al dopo incasso (per cassa)	D
		64	Incasso effetti presentati allo sconto (per cassa)	D
2E	Gestione portafoglio su conto (avere)	29	Accredito RI.BA (su conto)	A
		30	Accredito effetti al S.B.F. (su conto)	A
		56	Ricavo effetti o assegni in euro e/o valuta estera al dopo incasso (su conto)	A
		64	Accredito effetti presentati allo sconto (su conto)	A
3E	Protesti e/o insoluti su conto	42	Effetti insoluti o protestati (solo su conto)	D
		55	Assegni bancari insoluti o protestati (solo su conto)	D
		37	Insoluti RI.BA. (su conto)	D
		57	Restituzione di assegni o vaglia irregolari (solo su conto)	D
		08	Disposizioni di incasso preautorizzato impagate (solo su conto)	D
		32	Effetti richiamati (su conto)	D
4E	Protesti e/o insoluti per cassa	37	Insoluti RI.BA. (per cassa)	A
		32	Effetti richiamati (per cassa)	A
1D	Operazioni in entrata regolate contro documenti per cassa	47	Incasso per utilizzo credito doc. su Italia (per cassa)	D
		72	Incasso per utilizzo credito documentario da estero (per cassa)	D
		BP	Incasso rimesse documentate da o per l'estero (per cassa)	D
		24	Incasso di documenti su Italia (per cassa)	D
2D	Operazioni in entrata regolate contro documenti su conto	47	Accredito per utilizzo credito doc. su Italia (su conto)	A
		72	Accredito per utilizzo credito documentario da estero (su conto)	A
		BP	Incasso rimesse documentate da o per l'estero (su conto)	A
		24	Incasso di documenti su Italia (su conto)	A
3D	Operazioni in uscita regolate contro documenti su conto	44	Addebito per utilizzo credito documentario su estero (su conto)	D
		53	Addebito per utilizzo credito doc. su Italia (su conto)	D
		BQ	Pagamento rimesse documentate da o per l'estero (su conto)	D
		25	Pagamento di documenti su Italia (su conto)	D
4D	Operazioni in uscita regolate contro documenti per cassa	44	Pagamento per utilizzo credito documentario su estero (per cassa)	A
		BQ	Pagamento rimesse documentate da o per l'estero (per cassa)	A
		53	Addebito per utilizzo credito doc. su Italia (per cassa)	A
		25	Pagamento di documenti su Italia (per cassa)	A
1F	Erogazione finanziamenti per cassa	A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali (per cassa)	D
		BI	Erogazione finanziamento import (per cassa)	D
		BM	Erogazione finanziamento export (per cassa)	D

2F	Erogazione finanziamenti su conto	A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali (su conto)	A
		BI	Erogazione finanziamento import (su conto)	A
		BM	Erogazione finanziamento export (su conto)	A
3F	Rimborso finanziamenti su conto	15	Rimborso finanziamenti (su conto)	D
		BL	Rimborso finanziamento import (su conto)	D
		BN	Rimborso finanziamento export (su conto)	D
		74	Pagamento canone leasing (su conto)	D
4F	Rimborso finanziamenti per cassa	15	Rimborso finanziamenti (per cassa)	A
		BL	Rimborso finanziamento import (per cassa)	A
		BN	Rimborso finanziamento export (per cassa)	A
		74	Pagamento canone leasing (per cassa)	A
1I	Operazioni di disinvestimento per cassa	14	Cedole, dividendi e premi estratti (per cassa)	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione (per cassa)	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni (per cassa)	D
		BV	Estinzione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (per cassa)	D
		D8	Estinzione polizze assicurative ramo vita (per cassa)	D
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali (per cassa)	D
		BG	Rimborso pronti contro termine (per cassa)	D
2I	Operazioni di disinvestimento su conto	14	Cedole, dividendi e premi estratti (su conto)	A
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione (su conto)	A
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni (su conto)	A
		BV	Estinzione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (su conto)	A
		D8	Estinzione polizze assicurative ramo vita (su conto)	A
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali (su conto)	A
		BG	Rimborso pronti contro termine (su conto)	A
3I	Operazioni di investimento su conto	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni (su conto)	D
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione (su conto)	D
		BZ	Emissione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (su conto)	D
		D9	Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita (su conto)	D
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali (su conto)	D
		BH	Sottoscrizione pronti contro termine (su conto)	D
4I	Operazioni di investimento per cassa	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni (per cassa)	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione (per cassa)	A
		BZ	Emissione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (per cassa)	A
		D9	Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita (per cassa)	A
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali (per cassa)	A
		BH	Sottoscrizione pronti contro termine (per cassa)	A
5I	Incasso per contratti derivati per cassa	D6	Incasso per contratti derivati (per cassa)	D
6I	Accredito per contratti derivati su conto	D6	Accredito per contratti derivati (su conto)	A
7I	Addebito per contratti derivati su conto	D7	Addebito per contratti derivati (su conto)	D

8I	Pagamento per contratti derivati per cassa	D7	Pagamento per contratti derivati (per cassa)	A
1T	Ritiro titoli allo sportello	BR	Ritiro titoli al portatore (solo per cassa)	D
2T	Consegna titoli allo sportello	BS	Consegna titoli al portatore (solo per cassa)	A
3T	Trasferimento titoli tra dossier (uscita)	C1	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (uscita) (solo su conto)	D
		S1	Autentica di girate per titoli azionari (cedente)	D
4T	Trasferimento titoli tra dossier (immissione)	C2	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (immissione) (solo su conto)	A
		S2	Autentica di girate per titoli azionari (cessionario)	A
5T	Trasferimento titoli a altro Istituto	C4	Trasferimento titoli al portatore ad altro Istituto (solo su conto)	D
6T	Trasferimento titoli da altro Istituto	C3	Trasferimento titoli al portatore da altro Istituto (solo su conto)	A
7T	Uscita dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	C6	Uscita dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	D
8T	Immissione dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	C5	Immissione dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	A
9T	Prelievo o ritiro di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero	C8	Prelievo o ritiro di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero (su conto e per cassa)	D
0T	Versamento o consegna di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero	C7	Versamento o consegna di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero (su conto e per cassa)	A
1O	Vendita d'oro, metalli preziosi per cassa	C0	Vendita d'oro e metalli preziosi (per cassa)	D
2O	Vendita d'oro, metalli preziosi su conto	C0	Vendita d'oro e metalli preziosi (su conto)	A
3O	Acquisto d'oro, metalli preziosi su conto	C9	Acquisto d'oro e metalli preziosi (su conto)	D
4O	Acquisto d'oro, metalli preziosi per cassa	C9	Acquisto d'oro e metalli preziosi (per cassa)	A
5O	Acquisto banconote estere contro euro (su conto)	DC	Acquisto banconote estere contro euro (su conto)	D
6O	Vendita banconote estere contro euro (su conto)	DB	Vendita banconote estere contro euro (su conto)	A
8O	Vendita banconote estere contro euro (per cassa)	DB	Vendita banconote estere contro euro (per cassa)	A
7O	Acquisto banconote estere contro euro (per cassa)	DC	Acquisto banconote estere contro euro (per cassa)	D
1V	Prelevamento contante inferiore a 15.000€	U4	Prelevamento contante < 15.000€ (solo su conto)	D
2V	Versamento contante inferiore a 15.000€	U3	Versamento contante < 15.000€ (solo su conto)	A
1X	Ritiro di mezzi di pagamento da parte di clientela	U2	Ritiro di mezzi di pagamento da parte di clientela	D
2X	Consegna mezzi di pagamento da parte di clientela	U2	Consegna mezzi di pagamento da parte di clientela	A
3X	Trasferimento di denaro contante e titoli al port. ex art.49 d.lgs.231/07 (ricevente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al port. ex art. 49, D.Lgs. 231/07 (ricevente) (solo per cassa)	D
4X	Trasferimento di denaro contante e titoli al port. ex art.49 d.lgs.231/07 (cedente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al port. ex art. 49, D.Lgs. 231/07 (cedente) (solo per cassa)	A
0X	Cambio taglio banconote	DG	Cambio taglio banconote	A

TABELLA 2
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per imprese di assicurazione

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche o Poste Italiane S.p.A.	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
2S	Operazioni di investimento	D9	Sottoscrizione polizze assicurative	A
		P9	Sottoscrizione di fondi pensione	A
1S	Operazioni di disinvestimento	D8	Estinzione polizze assicurative	D
0S	Pagamento relativo a servizi accessori	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborso connesso a servizi accessori	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
2V	Versamento contante inferiore a 15.000€	U3	Versamento contante < 15.000€	A
1V	Prelevamento contante inferiore a 15.000€	U4	Prelevamento contante < 15.000€	D

TABELLA 3
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per SIM e SGR

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche o Poste Italiane S.p.A.	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
6M	Giroconto in entrata su conto	AF	Trasferimento di disponibilità tra conti di evidenza (beneficiario)	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
5M	Giroconto in uscita da conto	AF	Trasferimento di disponibilità tra conti di evidenza (ordinante)	D
1S	Operazioni di disinvestimento	14	Cedole, dividendi e premi estratti (per cassa)	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione (per cassa)	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni (per cassa)	D
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali (per cassa)	D
2S	Operazioni di investimento	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali	A
3S	Incasso per contratti derivati	D6	Incasso per contratti derivati	D
4S	Pagamento per contratti derivati	D7	Addebito-pagamento per contratti derivati	A
4T	Trasferimento titoli tra dossier (immissione)	C2	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (immissione) (solo su conto)	A
		S2	Autentica di girate per titoli azionari (cessionario)	A
3T	Trasferimento titoli tra dossier (uscita)	C1	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (uscita) (solo su conto)	D
		S1	Autentica di girate per titoli azionari (cedente)	D
6T	Trasferimento titoli da altro Istituto	C3	Trasferimento titoli al portatore da altro Istituto	A
5T	Trasferimento titoli a altro Istituto	C4	Trasferimento titoli al portatore a altro Istituto	D
0S	Pagamento relativo a servizi accessori	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborso connesso a servizi accessori	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
2V	Versamento contante inferiore a 15.000€	U3	Versamento contante < 15.000€	A
1V	Prelevamento contante inferiore a 15.000€	U4	Prelevamento contante < 15.000€	D

TABELLA 4
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per SICAV

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche o Poste Italiane S.p.A.	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
0S	Pagamento relativo a servizi accessori	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborso connesso a servizi accessori	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
2V	Versamento contante inferiore a 15.000€	U3	Versamento contante < 15.000€	A
1V	Prelevamento contante inferiore a 15.000€	U4	Prelevamento contante < 15.000€	D

TABELLA 5
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per società fiduciarie

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche o Poste Italiane S.p.A.	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
6M	Giroconto in entrata su mandato	AF	Trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari (beneficiario)	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
5M	Giroconto in uscita da mandato	AF	Trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari (ordinante)	D
1S	Operazioni di disinvestimento	14	Cedole, dividendi e premi estratti	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	D
2S	Operazioni di investimento	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
3S	Incasso per contratti derivati	D6	Accredito-incasso per contratti derivati	D
4S	Pagamento per contratti derivati	D7	Addebito-pagamento per contratti derivati	A
4T	Trasferimento titoli tra dossier (immissione)	C2	Trasferimento titoli al portatore tra mandati (immissione)	A
3T	Trasferimento titoli tra dossier (uscita)	C1	Trasferimento titoli al portatore tra mandati (uscita)	D
6T	Trasferimento titoli da altro Istituto	C3	Trasferimento titoli al portatore da altro Istituto	A
5T	Trasferimento titoli a altro Istituto	C4	Trasferimento titoli al portatore a altro Istituto	D
0S	Pagamento relativo a servizi accessori	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborso connesso a servizi accessori	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
2V	Versamento contante inferiore a 15.000€	U3	Versamento contante < 15.000€	A
1V	Prelevamento contante inferiore a	U4	Prelevamento contante < 15.000€	D

	15.000€		
--	---------	--	--

TABELLA 6

Raccordo tra causali analitiche e aggregate per intermediari finanziari ex art. 107 del TUB*

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche o Poste Italiane S.p.A.	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
1S	Operazioni di disinvestimento	14	Cedole, dividendi e premi estratti	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	D
3S	Incasso per contratti derivati	D6	Accredito - incasso per contratti derivati	D
2S	Operazioni di investimento	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
4S	Pagamento per contratti derivati	D7	Addebito - pagamento per contratti derivati	A
5S	Erogazione finanziamento	A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali	D
6S	Rimborso finanziamento	74	Pagamento canone leasing	A
		15	Rimborso finanziamenti	A
8O	Vendita banconote estere contro euro	DB	Vendita banconote estere contro euro	A
7O	Acquisto banconote estere contro euro	DC	Acquisto banconote estere contro euro	D
8S	Pagamenti	45	Pagamento per utilizzo carte di credito	A
0S	Pagamento relativo a servizi accessori	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborso connesso a servizi accessori	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
2V	Versamento contante inferiore a 15.000€	U3	Versamento contante < 15.000€	A
1V	Prelevamento contante inferiore a 15.000€	U4	Prelevamento contante < 15.000€	D

* La tabella deve essere utilizzata soltanto dagli intermediari che alla data del 31/12/2007 già inviavano i dati aggregati.

TABELLA 7
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per IMEL

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante anche tramite banche o Poste Italiane S.p.A.	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
4M	Afflusso mediante carta di credito	I7	Emissione/ricarica mediante carte di credito	A
6M	Giroconto in entrata	AF	Disposizione di trasferimento disponibilità stesso intermediario - beneficiario	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
5M	Giroconto in uscita	AF	Disposizione di trasferimento disponibilità stesso intermediario - ordinante	D
8S	Pagamenti	DO	Pagamento con utilizzo di moneta elettronica	D
0S	Pagamento relativo a servizi accessori	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborso connesso a servizi accessori	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
2V	Versamento contante inferiore a 15.000€	U3	Versamento contante < 15.000€	A
1V	Prelevamento contante inferiore a 15.000€	U4	Prelevamento contante < 15.000€	D
4X	Trasferimento di denaro contante e titoli al port. ex art.49 d.lgs. 231/07 (ricevente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al port. ex art. 49, D.Lgs. 231/07 (cedente)	A
3X	Trasferimento di denaro contante e titoli al port. ex art.49 d.lgs.231/07 (ricevente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al port. ex art. 49, D.Lgs. 231/07 (ricevente)	D

ALLEGATO N. 2

STANDARD TECNICI DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

1. Modalità di aggregazione

1. L'aggregazione deve essere eseguita utilizzando il sottoinsieme delle registrazioni in AUI relative a operazioni aventi l'attributo '*data operazione*' compreso nel mese di riferimento.
2. Per la segnalazione delle operazioni effettuate da società quotate valgono criteri di aggregazione equivalenti a quelli previsti per le informazioni registrate in AUI. Ai fini dell'aggregazione i segnalanti utilizzano informazioni eventualmente desunte da altre procedure aziendali.
3. L'aggregazione deve avvenire per uguaglianza delle seguenti informazioni:
 - CODICE CAB COMUNE DELLA DIPENDENZA interessata dall'operazione
 - PROVINCIA DELLA DIPENDENZA interessata dall'operazione
 - CAUSALE AGGREGATA
 - VALUTA
 - SEGNO MONETARIO
 - SETTORIZZAZIONE SINTETICA ECONOMICA
 - CODICE PAESE DELLA CONTROPARTE
 - CODICE CAB DEL COMUNE DELLA CONTROPARTE
 - PROVINCIA DELLA CONTROPARTE
 - CODICE PAESE DELL'INTERMEDIARIO DELLA CONTROPARTE
 - CODICE CAB COMUNE DELL'INTERMEDIARIO DELLA CONTROPARTE
 - PROVINCIA DELL'INTERMEDIARIO DELLA CONTROPARTE
4. Gli attributi CAUSALE AGGREGATA e SETTORIZZAZIONE SINTETICA ECONOMICA costituiscono un'aggregazione di altri attributi presenti nell'archivio unico, effettuata secondo i criteri di raccordo precisati rispettivamente negli allegati 1 e 3 del provvedimento.
5. Gli attributi sulla controparte e sull'intermediario della controparte sono richiesti solamente per le causali aggregate 1B, 2B, 3B, 4B, 5B, 6B, 3M, 4M, 5M, 6M relative a disposizioni di accreditamento e di addebitamento e a giroconti.
6. Per quanto riguarda le informazioni territoriali riferite al soggetto controparte e all'intermediario della controparte, il comune e la provincia di residenza vanno indicati solamente per i soggetti residenti, per i quali va riportato, come paese, 086 (ITALIA). Per i soggetti non residenti va indicato il solo codice paese. Qualora le informazioni sulla residenza del soggetto controparte non siano conosciute, i relativi attributi non dovranno essere valorizzati.

7. Per le aggregazioni relative a causali aggregate diverse da 1B, 2B, 3B, 4B, 5B, 6B, 3M, 4M, 5M, 6M gli attributi sulla controparte e sull'intermediario della controparte vanno riempiti con SPAZI.

8. In caso di assenza dell'informazione sulla settorizzazione sintetica economica del soggetto operante, possibile soltanto per operazioni eseguite non su conto, va indicato nel relativo attributo il valore residuale 999 (non classificato).

9. Gli attributi da generare durante l'aggregazione sono:

- la somma dell'importo "totale" di ogni operazione;
- la somma dell'importo "di cui contanti";
- il numero di tutte le operazioni componenti l'aggregazione;
- il numero di operazioni componenti l'aggregazione e comprendenti regolamento in contanti.

10. Gli attributi da cumulare, quindi, oltre ai contatori delle operazioni componenti l'aggregazione, sono solamente i due importi ("TOTALE" e "DI CUI CONTANTI").

11. Per quanto attiene alle operazioni registrate su rapporti cointestati, i corrispondenti elementi quantitativi ("importo totale", "importo di cui contanti", "numero totale di operazioni" e "numero di operazioni in contanti") devono essere ripartiti pro-quota in capo ai singoli intestatari del rapporto; le singole quote devono poi essere aggregate seguendo le regole generali (uguaglianza delle informazioni indicate al precedente art. 1, punto 2.).

12. Nei casi di cointestazione, la scomposizione e aggregazione dei flussi va effettuata secondo le seguenti modalità:

- a. calcolo del coefficiente di ripartizione pro-quota, costituito dal rapporto fra l'unità e il numero di cointestatari;
- b. calcolo delle componenti pro-quota, mediante moltiplicazione del coefficiente di ripartizione sub a. per ciascuna delle variabili quantitative considerate ("importo totale", "importo di cui contanti", "numero totale di operazioni" e "numero di operazioni in contanti");
- c. aggregazione degli attributi generati ("importo totale", "importo di cui contanti", "numero totale di operazioni" e "numero di operazioni in contanti"), secondo le regole generali (uguaglianza delle informazioni indicate al precedente art. 1, punto 2.);
- d. arrotondamento all'unità superiore dei valori non interi riferiti agli attributi "numero totale di operazioni" e "numero di operazioni in contanti". In esito all'arrotondamento, l'attributo "numero totale di operazioni" sarà sempre valorizzato.

Esempio: si supponga di aver registrato in AUI una operazione da 100.000 euro riferita a un rapporto intestato a cinque soggetti, di cui tre appartenenti a un determinato settore di attività economica ("Famiglie") e due a un altro settore ("Servizi"). In fase di ripartizione pro-quota, verranno prodotti cinque record. Il coefficiente di ripartizione pro-quota è 0,20 (1/5); in ciascuno record l'attributo "importo totale" sarà pari a 20.000 euro e l'attributo "numero totale di operazioni" sarà 0,20. In fase di aggregazione, 60.000 euro (corrispondenti a tre cointestatari) confluiranno nel settore "Famiglie", con "numero totale di operazioni" pari a 0,60, mentre i restanti 40.000 euro (relativi agli altri due cointestatari) andranno nel settore "Servizi", con "numero totale di operazioni" pari a 0,40.

Se alla fine del procedimento di aggregazione mensile gli attributi "numero totale di operazioni" e "numero di operazioni in contante" presentano un valore decimale, si deve procedere all'arrotondamento all'unità superiore.

2. Tracciato record per la segnalazione dei dati aggregati

Il seguente tracciato costituisce sia il contenuto applicativo della segnalazione tramite Rete Nazionale Interbancaria sia il tracciato per la trasmissione dei dati tramite supporto informatico.

Gli attributi cui si fa riferimento nelle caratteristiche sono quelli dell'AUI, indicati nell'allegato 3 'Istruzioni tecniche' del Provvedimento sull'AUI.

Tracciato record di TESTA

POSIZ.	DESCRIZIONE DEL CAMPO	CONFIG. (*)	CARATTERISTICHE
001-002	Tipo record	1	Valore fisso '01'
003-015	Codice Intermediario segnalante	3	A01
016-023	Mese di riferimento segnalazione	1	AAAAMMGG (ultimo giorno del mese)
024-024	Tipo base informativa	3	Valore fisso 'X'
025-026	Numero dell'invio	1	Progressivo nell'ambito del mese di riferimento
027-034	Data di effettuazione dell'invio	1	AAAAMMGG
035-035	Filler	3	Spazio
036-036	Tipo di invio	3	'N' = nuovo 'S' = sostitutivo
037-049	Codice dell'inviante	3	Codice dell'Intermediario o dell'Ente (consorzio) che ha prodotto il supporto
050-053	Codice procedura	1	Valore fisso '7553'
054-120	Filler	3	Spazi

Tracciato record DATI

POSIZ.	DESCRIZIONE DEL CAMPO	CONFIG. (*)	CARATTERISTICHE
001-002	Tipo record	1	Valore fisso '03'
003-015	Codice Intermediario segnalante	3	A01
016-023	Mese di riferimento segnalazione	1	AAAAMMGG (ultimo giorno del mese)
024-024	Tipo base informativa	3	Valore fisso 'X'
025-031	Numero progressivo	1	Numerazione progressiva crescente
032-037	CAB Comune della dipendenza	3	A12.A
038-039	Provincia della dipendenza	3	A12.C
040-041	Causale sintetica	3	A25 (Secondo tabelle provvedimento)
042-042	Euro/Non euro	3	B11
043-043	DARE/AVERE	3	B13
044-046	Settorizzazione sintetica	3	D23 (Secondo tabella)

047-049	Codice paese della controparte	3	F13
050-055	CAB Comune della controparte	3	F14.A
056-057	Provincia della controparte	3	F14.C
058-060	Codice paese intermediario della controparte	3	A32
061-066	CAB Comune intermediario della controparte	3	A33.A
067-068	Provincia intermediario della controparte	3	A33.C
069-083	Sommatoria importo	1	Il totale ottenuto dalla aggregazione sull'attributo IMPORTO TOTALE
084-098	Sommatoria "di cui contanti"	1	Il totale ottenuto dalla aggregazione sull'attributo IMPORTO DI CUI CONTANTI
099-104	Numero totale operazioni	1	Numero delle registrazioni costituenti l'informazione aggregata
105-109	Numero operazioni contanti	1	Il numero di registrazioni costituenti l'informazione aggregata, comprendenti regolamento in contanti
110-120	Filler	3	Spazi

Tracciato record di CODA

POSIZ.	DESCRIZIONE DEL CAMPO	CONFIG. (*)	CARATTERISTICHE
001-002	Tipo record	1	Valore fisso '09'
003-015	Codice Intermediario segnalante	3	A01
016-023	Mese di riferimento segnalazione	1	AAAAMMGG (ultimo giorno del mese)
024-024	Tipo base informativa	3	Valore fisso 'X'
025-026	Numero dell'invio	1	Progressivo nell'ambito del mese di riferimento
027-035	Numero dei record inviati	1	Totale dei record (escluso record di testa/coda) di tipo '03' inviati. <i>Valore ZERO in caso di assenza di registrazioni.</i>
036-120	Filler	3	Spazi

(*) Legenda dei codici riportati nella colonna CONFIG. :

1 = Campo NUMERICO (allineamento a destra con riempimento di zeri a sinistra)

3 = Campo ALFANUMERICO (allineamento a sinistra con riempimento di spazi a destra)

3. Predisposizione della segnalazione

3.1 Inoltro tramite Rete Nazionale Interbancaria

Gli intermediari bancari e Poste Italiane S.p.A. devono trasmettere le segnalazioni tramite Rete Nazionale Interbancaria.

La struttura della segnalazione è sempre costituita dal record di testa, dal record dati e dal record di coda, come descritti al punto 2. Nella successiva esposizione, il complesso di queste tre tipologie di record sarà indicato con il nome di ‘contenuto applicativo’ della segnalazione.

La struttura del messaggio spedito tramite RNI prevede che il contenuto applicativo sia inserito all’interno del record movimento del messaggio RNI e accompagnato da ulteriori record di testa e di coda, secondo le seguenti specifiche:

Record di testa del messaggio RNI

Il tracciato del record di testa relativo al messaggio RNI è il seguente:

pos	Descrizione campo	Lungh	Form ato	Note
1	Codice record anabi	5	x	valore 'ANABI'
6	Codice applicazione	3	x	Valore ‘810’
9	Tipo messaggio	3	x	Valore ‘015’
12	Data contabile	8	x	Formato AAAAMMGG
20	Data produzione	8	x	Formato AAAAMMGG
28	Filler	6	x	Valore ZERO
	Intermediario corrispondente (intermediario che spedisce le segnalazioni) composto da:			Codice ABI
34	Codice Intermediario corrispondente	5	x	
39	Carattere di controllo	1	x	
40	Filler	10	x	Valore ZERO
	Intermediario segnalante (intermediario cui si riferiscono le segnalazioni) composto da:			Codice ABI
50	Codice Intermediario segnalante	5	x	
55	Carattere di controllo	1	x	
56	Ora produzione invio	6	x	Formato HHMMSS
62	Sequenza sostituzione invio	2	9	Valore ZERO
64	Costante crittografia	6	x	Valore fisso "010009"
70	Codice divisa	3	X	valore ‘242’
73	Filler	58	X	Valore ZERO
	Lunghezza totale:	130		

Record movimento del messaggio RNI

Il tracciato del record movimento del messaggio RNI è il seguente:

Pos	Descrizione campo	Lungh	Formato	Note
1	Progressivo record	7	9	
8	Tipo record	3	9	Valore ‘001’
11	Contenuto applicativo (vedi tracciato al punto 2)	120	x	

	Lunghezza totale:	130		
--	-------------------	-----	--	--

Record di coda del messaggio RNI

Il tracciato del record di coda del messaggio RNI è il seguente:

pos	Descrizione campo	Lungh	Formato	Note
1	Codice record codbi	5	x	valore 'CODBI'
6	Codice applicazione	3	x	Valore '810'
9	Tipo messaggio	3	x	Valore '015'
12	Data contabile	8	x	Formato AAAAMMGG
20	Data produzione	8	x	Formato AAAAMMGG
28	Filler	6	x	valore ZERO
	Intermediario corrispondente (che spedisce le segnalazioni) composto da:			
34	Codice Intermediario corrispondente	5	x	
39	Carattere di controllo	1	x	
40	Filler	10	x	valore ZERO
	Intermediario segnalante (cui si riferiscono le segnalazioni) composto da:			
50	Codice Intermediario segnalante	5	x	
55	Carattere di controllo	1	x	
56	Numero dei record di movimento	7	9	
63	Valore controllo autenticazione invio	10	x	valore ZERO
73	Versione diagnostico	6	x	Spazio
79	Filler	72	x	valore ZERO
	Lunghezza totale:	130		

Qualora nel mese di riferimento non siano state registrate operazioni soggette a segnalazione, dovrà comunque essere inviata, con messaggio RNI, una segnalazione “negativa” avente, come contenuto applicativo, unicamente i record di testa e di coda di cui al punto 2. Conseguentemente nel campo "numero record inviati" del record di coda della segnalazione sarà indicato il valore zero (assenza di record inviati).

Nel caso in cui, successivamente a un messaggio RNI privo di record dati, un segnalante debba inoltrare un invio correttivo contenente uno o più record dati, nell'assegnazione del numero invio non dovrà essere presa in considerazione la segnalazione negativa. Qualora il primo invio del mese di riferimento fosse una segnalazione negativa e si rendesse necessario un successivo invio contenente uno o più record dati, la relativa segnalazione dovrà avere le caratteristiche di un primo invio e NON di un sostitutivo.

3.2 Inoltro tramite dischi magnetici e ottici

I destinatari diversi da banche e Poste Italiane S.p.A. devono trasmettere le segnalazioni tramite supporti a lettura ottica o magnetica (floppy-disc, CD-Rom, DVD).

In ogni supporto possono essere contenuti più file ciascuno caratterizzato da un preciso 'TIPO E CODICE INTERMEDIARIO', 'MESE DI RIFERIMENTO', 'NUMERO D'INVIO'.

I dati debbono essere registrati in formato carattere, secondo la codifica ASCII; i file debbono essere ad organizzazione sequenziale; i byte elencati nei tracciati record debbono essere seguiti dai caratteri corrispondenti ai CARRIAGE RETURN (CHR\$(13)) e LINE-FEED (CHR\$(10)).

Non è consentito produrre i file tramite l'utility BACKUP.

Qualora l'invio occupi più di un supporto, le modalità di invio sono da concordare con la UIF-Divisione Analisi e Gestione Dati.

Il nome del File contenente le informazioni deve essere del tipo **TYXCCCCC.ZZZ**, dove:

- **T** assume il valore "A" per le segnalazioni e "R" per gli invii sostitutivi;
- **Y** rappresenta l'ultima cifra dell'anno della data di riferimento;
- **X** rappresenta il mese di riferimento espresso secondo i seguenti valori:
 - A. Gennaio;
 - B. Febbraio;
 - C. Marzo;
 - D. Aprile;
 - E. Maggio;
 - F. Giugno;
 - G. Luglio;
 - H. Agosto;
 - I. Settembre;
 - J. Ottobre;
 - K. Novembre;
 - L. Dicembre;

- **CCCCC** rappresenta:
 - a. il Codice ABI senza carattere di controllo per le banche;
 - b. zero per gli altri soggetti segnalanti.

I codici vanno espressi con l'allineamento a destra e il riempimento di zeri a sinistra;

- **ZZZ** rappresenta la tipologia di dati inoltrati: per i dati in discorso deve essere uguale a "ARI".

4. Diagnostico S.A.R.A.

Per una corretta acquisizione delle informazioni contenute negli archivi informatici prima del loro inoltro, è messo a disposizione dei segnalanti un "software di diagnostica preventiva" (software SARA) compatibile con gli ambienti elaborativi di più frequente utilizzo. Tale prodotto effettua ex ante, presso

i segnalanti, i controlli formali e di congruenza sui dati da inoltrare ed è disponibile nelle pagine del sito Internet della Banca d'Italia dedicate all'"Unità di informazione finanziaria".

Facsimile per etichetta floppy-disc:

Oggetto:	PROCEDURA S.AR.A.
Segnalante:	
Inviante	
Codice Tipo ¹ :	
Codice Fiscale ² :	
Mese di	
Tipo Invio ⁴ :	
N° Invio ⁵ :	
Telefono:	

Le stesse informazioni devono essere riportate nel caso di segnalazioni trasmesse tramite diverso supporto informatico

1. CODICE TIPO:

TABELLA dei CODICI per TIPO INTERMEDIARIO	
Codice tipo intermediario	Tipo intermediario
00	Consorzi o centri servizi
02	Banche e Poste Italiane S.p.A.
03	Società di Intermediazione Mobiliare (SIM)
04	Istituti di Moneta Elettronica (IMEL)
06	Società di Investimento a capitale variabile (SICAV)
07	Società di gestione del Risparmio (SGR)
08	Società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966
09	Imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all'articolo 2, c. 1, del d. lgs. 209/05
11	Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del d. lgs. 385/93 che alla data del 31.12.2007 erano già censiti come segnalanti dei dati aggregati

- Le banche che, per ragioni eccezionali, fossero impossibilitate a trasmettere la segnalazione attraverso RNI devono contattare la UIF - Divisione Analisi e Gestione Dati.
- N = Nuovo, S = Sostitutivo
- Mese in cui sono state eseguite le operazioni (va indicato solo nel caso in cui il supporto contenga un solo invio)
- Progressivo nell'ambito del mese

Scheda 2

Mittente:

Data

*Banca d'Italia
Unità di Informazione Finanziaria
Divisione Analisi e Gestione Dati
Largo Bastia, 35
00181 Roma*

Oggetto: Procedura S.A.R.A.

Si comunica che nel mese di dell'anno non sono state effettuate operazioni da segnalare ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d. lgs. 231/2007.

Firma

Tipo intermediario¹:

Codice Fiscale dell'intermediario²:

¹ Cfr. la "Tabella dei codici per tipo intermediario" di cui alla scheda 1.

² Le banche che, per ragioni eccezionali, fossero impossibilitate a trasmettere la segnalazione negativa attraverso RNI devono contattare la UIF - Divisione Analisi e Gestione Dati.

Scheda 4

Data

Banca d'Italia
Unità di Informazione Finanziaria
Divisione Analisi e Gestione Dati
Largo Bastia, 35
00181 Roma

Oggetto: Segnalazioni Antiriciclaggio Aggregate - Censimento dati anagrafici

A		<ul style="list-style-type: none"> Data di inizio dell'attività
B		<ul style="list-style-type: none"> Tipo intermediario segnalante si veda la "Tabella dei codici per tipo intermediario" di cui alla Scheda 1.
C		<ul style="list-style-type: none"> Codice intermediario segnalante Codice ABI a sei cifre per le banche e Poste Italiane SpA Codice fiscale per gli altri segnalanti diversi dalle banche
D		<ul style="list-style-type: none"> Ragione sociale dell'intermediario cui si riferiscono le segnalazioni
E	Via: Comune: Cap: Sigla provincia: CAB:	<ul style="list-style-type: none"> Indirizzo della sede dell'Intermediario cui si riferiscono le segnalazioni
F	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block; margin-bottom: 5px;">SI</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block; margin-bottom: 5px;">NO</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block; width: 150px;">Archivio equivalente</div>	<ul style="list-style-type: none"> Istituzione dell'A.U.I. Barrare la terza casella nel caso di istituzione dell'archivio unico di cui all'art. 37, comma 6, del d. lgs. 231/2007.
G		<ul style="list-style-type: none"> Codice del soggetto inviante Per i segnalanti che si avvalgono di un terzo soggetto per l'invio dei dati aggregati; indicare il codice ABI a sei cifre se l'inviante è una banca o Poste Italiane SpA, , il codice fiscale nel caso di soggetti diversi
H	Ufficio/Persona: N° di telefono: N° di Fax: PEC:	<ul style="list-style-type: none"> Referenti aziendali da contattare in caso di necessità

Nota: qualsiasi eventuale variazione di uno dei dati anagrafici appena indicati deve essere comunicata per iscritto entro trenta giorni.

Firma

ALLEGATO N. 3

CODICE SINTETICO DI ATTIVITA' ECONOMICA

Le tabelle seguenti riportano i criteri di raccordo per la corretta attribuzione del Codice sintetico di attività economica.

La tabella 1 riporta il raccordo tra sottogruppi di attività economica, di cui alla circolare 140 della Banca d'Italia – terzo aggiornamento, e la classificazione Ateco 2007 pubblicata dall'Istat.

La tabella 2 riporta il raccordo tra sottogruppi e rami di attività economica, di cui alla circolare 140 della Banca d'Italia – secondo aggiornamento.

Per i dati riferiti al mese di giugno 2010, ai fini della classificazione dell'attività economica della clientela, gli intermediari si avvalgono dei rami di attività economica o dei codici ATECO.

Per l'attribuzione del codice sintetico di attività economica si utilizza la tabella coerente con il criterio di classificazione prescelto.

Tabella n.1 (Raccordo sottogruppi e codici ATECO)

Codice sintetico	Descrizione	Sottogruppo di attività economica	Codifica Ateco 2007 su tre cifre
100	Amministrazioni Pubbliche	100, 102, 165-167, 120, 121, 173-178, 191	
200	Imprese di assicurazione e fondi pensione	294-296	
310	Sistema bancario	300, 245	
311	Intermediari finanziari	101, 247, 248, 264, 265, 266, 267, 270, 275, 276	
312	Altri intermediari finanziari	249, 250, 255-259, 263, 268, 273, 329, 278-280, 283, 284	
410	Agricoltura	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	011, 012, 013, 014, 015, 016, 017, 021, 022, 023, 024, 031, 032
411	Industria mineraria, energetica, petrolchimica e siderurgica	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	051, 052, 061, 062, 071, 072, 081, 089, 091, 099, 191, 192, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 211, 212, 221, 222, 231, 232, 234, 237, 239, 241, 242, 243, 244, 245, 255, 256, 257, 259, 351, 352, 353, 360
412	Edilizia	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	233, 235, 236, 251, 411, 412, 421, 422, 429, 431, 432, 433, 439
413	Fabbricazione di macchine e apparecchiature	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	252, 253, 254, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 271, 272, 273, 274, 275, 279, 281, 282, 283, 284, 289, 291, 292, 293, 301, 302, 303, 304, 309, 325, 331, 332
414	Industria alimentare	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 120

415	Tessile	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	131, 132, 133, 139, 141, 142, 143, 151, 152
416	Altri prodotti industriali	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	161, 162, 171, 172, 181, 182, 310, 321, 322, 323, 324, 329
510	Commercio all'ingrosso	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 469
511	Commercio al minuto	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	451, 453, 454, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479
512	Settore alberghiero e della ristorazione	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	551, 552, 553, 559, 561, 562, 563
513	Servizi dei trasporti	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	491, 492, 493, 494, 495, 501, 502, 503, 504, 511, 512, 521, 522, 531, 532, 771
514	Servizi di locazione immobiliare e ausiliari finanziari	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	661, 662, 681, 682, 683
515	Servizi connessi al trattamento dei rifiuti	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	370, 381, 382, 383, 390
516	Servizi sanitari	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	750, 861, 862, 869, 871, 872, 873, 879, 881, 889
517	Altri servizi destinabili alla vendita	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	452, 581, 582, 591, 592, 601, 602, 611, 612, 613, 619, 620, 631, 639, 691, 692, 701, 702, 711, 712, 721, 722, 731, 732, 741, 742, 743, 749, 772, 773, 774, 781, 782, 783, 791, 799, 801, 802, 803, 811, 812, 813, 821, 822, 823, 829, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 900, 910, 920, 931, 932, 941, 942, 949, 951, 952, 960
600	Famiglie consumatrici	600	
601	Famiglie produttrici ³	614, 615	
710	RESTO DEL MONDO Società bancarie e finanziarie	724-729, 733-735, 739, 743-748, 791	
711	RESTO DEL MONDO Società non finanziarie, famiglie e amministrazioni pubbliche	704-709, 713-715, 757-759, 768-775, 783-785, 794	
810	Altri	500, 501, 551, 552	

³ Fanno parte di questo sottosettore le società semplici, società di fatto e imprese individuali la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita, con numero di addetti fino a cinque unità.

999	Non classificato ⁴		
------------	-------------------------------	--	--

⁴ Il valore residuale 999 va utilizzato solo in caso di assenza dell'informazione sulla settorizzazione sintetica del soggetto operante, possibile per operazioni eseguite non su conto da clientela non sottoposta ad adeguata verifica della clientela.

Tabella n.2 (Raccordo sottogruppi e rami di attività economica)

Codice sintetico	Descrizione	Sottogruppo di attività economica	Ramo di attività economica
100	Amministrazioni Pubbliche	100, 102, 165-167, 120, 121, 173-178, 191	
200	Imprese di assicurazione e fondi pensione	294-296	
310	Sistema bancario	300, 245	
311	Intermediari finanziari	101, 247, 248, 264, 265, 266, 267, 270, 275, 276	
312	Altri intermediari finanziari	249, 250, 255-259, 263, 268, 273, 329, 278-280, 283, 284	
410	Agricoltura	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	011, 012, 013, 014, 019, 020, 030
411	Industria mineraria, energetica, petrolchimica e siderurgica	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	111, 112, 120, 130, 140, 151, 152, 161, 162, 163, 170, 211, 212, 221, 222, 223, 224, 232, 233, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 252, 253, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 481, 482, 620
412	Edilizia	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	231, 241, 242, 243, 505, 506, 507, 509
413	Fabbricazione di macchine e apparecchiature	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 330, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 351, 352, 353, 361, 362, 363, 364, 365, 371, 372, 373, 374
414	Industria alimentare	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429
415	Tessile	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	431, 432, 436, 438, 439, 441, 442, 451, 453, 455, 456
416	Altri prodotti industriali	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 471, 472, 473, 483, 491, 492, 493, 494, 495
510	Commercio all'ingrosso	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 630
511	Commercio al minuto	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 651, 652, 653, 654, 655, 656
512	Settore alberghiero e della ristorazione	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	660

513	Servizi dei trasporti	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	710, 721, 722, 723, 724, 725, 730, 741, 742, 750, 761, 762, 763, 764, 771, 772, 773
514	Servizi di locazione immobiliare e ausiliari finanziari	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	830, 850
515	Servizi connessi al trattamento dei rifiuti	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	920
516	Servizi sanitari	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	950
517	Altri servizi destinabili alla vendita	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	474, 671, 672, 790, 840, 930, 940, 960, 970, 981, 982, 983, 984
600	Famiglie consumatrici	600	
601	Famiglie produttrici ⁵	614, 615	
710	RESTO DEL MONDO Società bancarie e finanziarie	724-729, 733-735, 739, 743-748, 791	
711	RESTO DEL MONDO Società non finanziarie, famiglie e amministrazioni pubbliche	704-709, 713-715, 757-759, 768-775, 783-785, 794	
810	Altri	500, 501, 551, 552	
999	Non classificato ⁶		

⁵ Fanno parte di questo sottosettore le società semplici, società di fatto e imprese individuali la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita, con numero di addetti fino a cinque unità.

⁶ Il valore residuale 999 va utilizzato solo in caso di assenza dell'informazione sulla settorizzazione sintetica del soggetto operante, possibile per operazioni eseguite non su conto da clientela non sottoposta ad adeguata verifica della clientela.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

COMUNICATO

Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate (flussi SARA)

L'art. 40 del decreto legislativo n. 231 del 2007 prevede che la UIF individui la tipologia delle informazioni e definisca le modalità con le quali gli intermediari aggregano e trasmettono mensilmente i dati.

Le variazioni introdotte dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2009, recante disposizioni attuative per la tenuta dell'AUI (cfr. www.bancaditalia.it/vigilanza/banche/normativa/disposizioni/AUI), hanno reso necessario aggiornare le tabelle di raccordo fra causali analitiche e causali aggregate.

In tale contesto i settori sintetici di attività economica sono stati modificati per tenere conto dell'imminente adozione della codifica ATECO (cfr. www.bancaditalia.it/statistiche/racc_datser/intermediari/segnalaz/norm_rif/sec_ban). I dati continueranno a essere trasmessi con le attuali modalità.

In analogia con i tempi indicati dal citato Provvedimento della Banca d'Italia, le nuove regole di aggregazione si applicheranno con riferimento alle operazioni effettuate a partire dal mese di giugno 2010. Il primo file interessato dalla modifica è pertanto quello che gli intermediari dovranno inviare entro il 20 agosto 2010 ovvero, per le imprese di assicurazione, entro il 20 settembre 2010.

La ridefinizione delle causali aggregate accresce i contenuti informativi dei flussi SARA, ma non esaurisce le esigenze conoscitive della UIF ai fini dello studio e dell'analisi dei fenomeni finanziari criminali.

Pertanto sarà, a breve, posto in consultazione un Provvedimento destinato a modificare l'attuale schema segnaletico mediante la richiesta di informazioni aggiuntive, con la previsione di nuove modalità di trasmissione dei dati basate sull'invio tramite rete Internet. A partire dall'entrata in vigore delle modalità di trasmissione attraverso il sito Internet, alcuni soggetti (intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall' art. 107 del TUB diversi da quelli che alla data del 31/12/2007 già trasmettevano i dati aggregati, Cassa Depositi e Prestiti e Società di revisione ex art. 161 TUF) invieranno i dati aggregati registrati dalla data di riferimento giugno 2010.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

COMUNICATO UIF DEL 27.04.2010

Cessazione dell'attività da parte dei soggetti operanti nel settore finanziario *ex art. 113 del TUB* e conservazione dell'AUI.

I soggetti operanti nel settore finanziario che risultano iscritti nella sezione speciale dell'elenco di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 385 del 1993 non sono contemplati tra i destinatari delle disposizioni antiriciclaggio all'art. 11 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

L'abolizione degli obblighi a carico dei suddetti soggetti è da intendersi operante a partire dalla data di entrata in vigore del menzionato decreto (29 dicembre 2007), come chiarito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2008. Resta fermo il principio secondo il quale i dati registrati fino al 29 dicembre 2007 nell'Archivio Unico Informatico dovranno essere conservati presso i soggetti per un periodo di dieci anni.

L'art. 15, comma 6 del Provvedimento recante disposizioni attuative per la tenuta dell'Archivio Unico Informatico, emanato dalla Banca d'Italia lo scorso 23 dicembre 2009, prevede che nei casi di liquidazione, di procedure concorsuali o in qualsiasi altro evento che comporti la chiusura della società, i destinatari del Provvedimento registrano la chiusura dei rapporti e trasferiscono l'archivio unico informatico alla UIF entro i successivi 6 mesi.

Tra i destinatari di tali disposizioni non rientrano i soggetti di cui all'art. 113.

In caso di liquidazione, di procedure concorsuali o in qualsiasi altro evento che comporti la chiusura della società, i soggetti iscritti *ex art. 113* gestiscono il supporto informatico contenente l'archivio unico informatico con modalità di trattamento analoghe a quelle dei libri contabili.